

ATTI
DELLA
REALE ACCADEMIA DEI LINCEI
ANNO CCLXXXIX.
1892

SERIE QUINTA

RENDICONTI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

VOLUME I.

2° SEMESTRE



ROMA
TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI

1892

RENDICONTI
DELLE SEDUTE
DELLA REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

Seduta del 4 dicembre 1892.

F. BRIOSCHI Presidente

MEMORIE E NOTE
DI SOCI O PRESENTATE DA SOCI

Chimica generale. — *Sopra una nuova serie di combinazioni basiche del platino.* Nota del Socio ALFONSO COSSA.

« Nello scorso anno ⁽¹⁾ comunicai a questa Accademia un cenno preventivo di ricerche dirette a ottenere combinazioni di basi platiniche contenenti i cloruri di platososemipiridina e di platososemietilammina, e per conseguenza omologhe al nuovo isomero del sale verde del Magnus da me ottenuto e descritto in un precedente lavoro ⁽²⁾.

« Le ricerche a cui si accennava nella mia comunicazione dello scorso anno, sono ultimate e formano l'argomento di una Nota piuttosto estesa, recentemente presentata all'Accademia delle scienze di Torino, e di cui mi onoro di offrire un esemplare all'Accademia dei Lincei.

« Con questo nuovo lavoro ho dimostrato che si possono *realmente* ottenere le nove combinazioni prevedute dalla Teoria quando si sostituiscono nel nuovo isomero del sale verde del Magnus ai due gruppi (NH_3) e $(NH_3)_4$, i gruppi corrispondenti di piridina e di etilammina.

« Confido che questo mio lavoro potrà richiamare la benevola attenzione dei chimici, non già per il solo fatto che in esso sono descritte delle com-

⁽¹⁾ Rend. d. R. Acc. dei Lincei. Vol. VII, serie 4^a, 1891.

⁽²⁾ Mem. della R. Acc. delle Sc. di Torino, serie 2^a, t. XLI.

binazioni nuove, ma specialmente perchè da queste mie ricerche emergono due conseguenze che mi sembrano importanti.

• 1.^a Le ricerche istituite colla piridina e colla etilammina confermano in un modo indiretto ma sicuro, che il cloruro platinoso è suscettibile di unirsi anche *ad una sola* molecola di una base.

• 2.^a La proprietà che ho riscontrato per la prima volta nel cloroplatinato di platosodiammina di trasformarsi per una reazione intermolecolare nel cloroplatinato della base platinica corrispondente, è comune ai cloroplatinati delle basi platosopiridiniche ed etilaminiche, e perciò essa acquista il carattere di una reazione generale -.

Chimica. — *A proposito di un recente libro sulla stereochimica.* Nota del Socio E. PATERNÒ.

• Il signor Besrjedka ha recentemente pubblicato ad Odessa un *Saggio storico sullo sviluppo della stereochimica*, nel quale a p. 3 citando un mio lavoro così dice: - Paternò lavorando sul pentacloroetano provò che la sostanza C_2HCl_5 , preparata in tre modi diversi, ha la medesima struttura: - da questo fatto (nel 1869) egli dedusse, e ciò, si comprende, *del tutto erroneamente*, di aver da fare con un caso d'isomeria più delicato nello spazio, ma egli aveva fra le mani unico composto. Però questa conclusione *erronea* lo condusse a considerazioni straordinariamente interessanti per la loro arditezza e novità. Senza entrare nell'esame minuto del ragionamento del Paternò, ci limitiamo ad osservare che qui per la prima volta troviamo nettamente espressa l'ipotesi sulla configurazione tetraedrica della molecola, la quale dopo soli cinque anni servì di base alla teoria di Van't Hoff e Le Bel -.

• Ora, pur ringraziando il signor Besrjedka del ricordo molto lusinghiero che fa del mio modesto lavoro, mi preme di osservare che l'errore che egli mi attribuisce non è punto vero, ed evidentemente proviene da una lettura incompleta o inesatta della mia Memoria, pubblicata nel 1869 nel *Giornale di Scienze Naturali ed Economiche* di Palermo. Ecco invero quello ch'io dissi, dopo aver sostenuto che *non esistevano* isomeri della formola C_2HCl_5 : - Questo risultato non è privo di una certa importanza. Infatti uno dei principi fondamentali della teoria della costituzione dei composti organici, basata sull'atomicità degli elementi ed in particolar modo sulla nozione della tetraatomicità del carbonio, è quello che le quattro valenze dell'atomo del carbonio hanno funzioni chimiche identiche, cosicchè non è possibile che l'esistenza di un solo cloruro di metile, di un solo alcool metilico ecc. ecc. - Ora l'esistenza di isomeri per composti della formola C_2HCl_5 non può spiegarsi senza rinunciare all'idea della equivalenza delle quattro affinità